

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



Allestimento/disallestimento manifestazione "OROAREZZO"

21 - 23 OTTOBRE 2017

Art. n. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. e ii.
così come modificato dal Decreto Legislativo n. 106 del 3 Agosto 2009

Quartiere fieristico “Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.”

Rif. Art. 26 D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii.

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. (.....). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. (.....).

A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6,7.(.....)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

1) PREMESSA

1. Il presente D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) è stato redatto da Italian Exhibition Group SpA (Organizzatore) con la collaborazione di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. (Gestore e proprietario del quartiere fieristico di Arezzo), in attuazione a quanto prescritto nell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e nel Decreto Interministeriale del 22/07/2014 "Decreto palchi e Fiere".
2. Scopo del presente documento è identificare i rischi interferenti fra le varie attività presenti nel corso di allestimento e disallestimento del quartiere fieristico relativamente alla Manifestazione in oggetto denominata: **Gold Italy 2017**
3. Qualora le strutture allestitivo rientrassero nel campo di applicazione dell'art.6 capo II del Decreto Interministeriale del 22/07/2014, sarà necessario applicare anche le disposizioni del Titolo IV del D.lgs.81/08 secondo le modalità previste dal Decreto Palchi e Fiere stesso.
4. Le ditte che hanno accesso al quartiere fieristico, possono essere direttamente incaricate da Arezzo Fiere e Congressi o da terzi (espositori, altri enti, ecc.), tramite contratti di appalto diretto o subappalto.
5. Ai fini del presente documento sono definiti "rischi interferenti":
 - rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte, nella stessa area o aree adiacenti, ad opera di appaltatori diversi;
 - rischi immessi nel luogo di lavoro del gestore dall'Organizzatore Committente e dalle lavorazioni degli appaltatori di opere e servizi necessari per la realizzazione della manifestazione fieristica oggetto del presente documento, in cui sono presenti anche lavoratori di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., oltre che lavoratori dell'Organizzatore Italian Exhibition Group SpA;
 - rischi esistenti nel luogo di lavoro del gestore e del Committente Organizzatore, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
 - rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nel quartiere fieristico dove è chiamato a fornire la sua prestazione.
6. Il presente documento costituisce parte integrante al "Regolamento Generale e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione" ed al Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico redatto da Arezzo Fiere in quanto Gestore del quartiere fieristico, di seguito allegati e si riferisce ai periodi di attività entro il quartiere individuati come segue:
 - pre-manifestazione: giornate di allestimento in preparazione all' evento;
 - manifestazione: giornate con evento in corso;
 - post-manifestazione: giornate di disallestimento successivo alla conclusione dell'evento.

Tali periodi sono definiti nel citato "Regolamento Generale e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione" redatti da Arezzo Fiere e accettati da Italian Exhibition Group SpA

2) SOGGETTI INTERESSATI

Agli effetti delle disposizioni di cui al presente documento si intendono per:

- **2a) Gestore:** soggetto giuridico che gestisce il quartiere fieristico
 - **Arezzo Fiere e Congressi srl** - Via L. Spallanzani, 23 - 52100 Arezzo (AR)
 - TEL 0575 9361 - FAX 0575 383028
 - P.IVA e C.F. 00212970511
 - Attività svolta: Attività fieristica e congressuale
 - Iscrizione C.C.I.A.A. Numero R.E.A.: AR-63966
 - Posizione INAIL: Codice Ditta n° 3296321
 - Posizione INPS: Matricola Azienda n° 0501908571
 - Servizio di Prevenzione e Protezione:
 - Presidente (D.L.): Boldi Andrea
 - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione esterno: Landini Carla
 - Medico Competente: Dott. Fonnesu Giovanni Mario
 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Uberti Claudia
- **2b) Organizzatore:** soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica
 - **Italian Exhibition Group SpA**
 - TEL 0541 744111 - FAX 0541 744200
 - P.IVA e C.F. 00139440408
 - Attività svolta: Attività fieristica e congressuale
 - Iscrizione C.C.I.A.A. Numero R.E.A.: RN 224453
 - Posizione INAIL: Codice Ditta (sede Rimini) n° 3244595
 - Posizione INPS: Matricola Azienda n° 3201155593
 - Servizio di Prevenzione e Protezione:
 - Presidente (D.L.): Cagnoni Lorenzo
 - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione esterno: ing. Ada Simili
 - Medico Competente: Dott. Mauro Fierro (coordinatore)
 - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Lazzarini Luigi, Rios Jean Carlos, Ciavatti Alessandra

Tutte le attività svolte sotto l'esclusiva cura e responsabilità dell'Organizzatore dovranno rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., di conseguenza l'Organizzatore è ad attivare le azioni di sicurezza e di informazione e coordinamento nei confronti dei soggetti che interverranno per e durante la rassegna, con particolare riferimento agli allestitori ,ed eventualmente anche in relazione agli adempimenti specificatamente previsti in relazione ai cantieri temporanei o mobili qualora le attività ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 e ss.m.ii anche in relazione alle modifiche apportato allo stesso dal Decreto Interministeriale 22 Luglio 2014 "Decreto Palchi" e dalla Circolare interpretativa del Ministero del Lavoro n. 35 del 24 Dicembre 2014.



2c) Ditte Espositrici:

Società/Enti che acquisiscono, direttamente dall'Organizzatore, uno spazio espositivo entro il quartiere fieristico.

2d) Ditte Allestitrici:

Aziende, incaricate direttamente dall'Espositore o, in caso di subappalto, da una ditta incaricata dall'Espositore, dell'allestimento e disallestimento degli spazi espositivi a disposizione.

Appalti e subappalti

I Soggetti Appaltanti, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Gli appalti e gli eventuali subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento, nel "Regolamento e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione" e nel Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

Si richiede di prendere visione del Memorandum per Espositori, allegato al presente documento.

3) CARATTERISTICHE DEL QUARTIERE FIERISTICO - MANIFESTAZIONE OGGETTO DEL DUVRI: TIPOLOGIA E ORARI

In un business globale sempre più esigente, **GOLD ITALY 2017** decide di ottimizzare le richieste dei propri clienti, presentando un innovativo programma commerciale. Arezzo Fiere e Congressi con la collaborazione di Italian Exhibition Group SpA, ha ideato un progetto speciale "Meeting Club" per creare nuove occasioni di incontro tra buyer ed espositore. Le aziende hanno l'opportunità di incontrare alcuni vip buyer direttamente all'interno del proprio stand durante **GOLD ITALY 2017**. La grande novità è che per la prima volta è l'espositore che sceglie il buyer da incontrare e al quale presentare le proprie collezioni.

Protagonisti sono circa 150 vip buyer, selezionati tra gli oltre 400 presenti in fiera, che avranno la possibilità di incontrare in fiera gli espositori direttamente all'interno del proprio stand.

Per partecipare, l'azienda espositrice è invitata a compilare una scheda con la preferenza di 6 buyers da incontrare e di altri 6 di riserva. Inoltre l'azienda espositrice riceverà un profilo completo dei 150 buyers che hanno dato la loro disponibilità. Il profilo sarà completo ed includerà l'indicazione del tipo di prodotto che il buyer è interessato ad acquistare, oltre ai contatti dei compratori internazionali.

Questa importante iniziativa permette alle aziende di poter avere il primo contatto con operatori provenienti da Emirati Arabi, Arabia Saudita, Africa del Nord, Sud Africa, Medio Oriente, Asia, Hong Kong, Cina, Paesi Balcanici ed ex Unione Sovietica, Europa, USA, Canada, America Centrale e Sud America.

4.a) Allestimento e smontaggio stand preallestito

- GIORNI ED ORARI DI ALLESTIMENTO

AREE LIBERE PER STAND PERSONALIZZATI

Montaggio stand personalizzati: Dal 18 al 19 ottobre dalle ore 8.00 alle ore 19.00 (continuato)

PRE-ALLESTITI

Allestimento pre-allestiti:

- 19 ottobre dalle ore 9.00 alle 19.00 (continuato) arredamento interno stand e preparazione delle vetrine senza esposizione preziosi
- 20 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (continuato) esposizione preziosi

- GIORNI ED ORARI DI DISALLESTIMENTO

PRE-ALLESTITI

Smontaggio allestimento vetrine e ritiro arredi interni: Entro le 12.00 del 24 ottobre 2017 (continuato)

AREE LIBERE PER STAND PERSONALIZZATI

Smontaggio stand personalizzati: Dal 24 al 29 ottobre dalle ore 8.00 alle ore 19.00 (continuato)

5) ORGANIZZAZIONE DEL QUARTIERE FIERISTICO

- UFFICIO SERVIZI TECNICI

Personale presente nella zona oggetto dei lavori:

Nel Quartiere Fieristico, nei periodi di allestimento e disallestimento, intervengono le seguenti maestranze:

- Espositori;
- Personale incaricato dall'Organizzatore Italian Exhibition Group (es. servizio di vigilanza di sicurezza)
- Allestitori incaricati direttamente dall'Espositore ed eventuali subappaltatori;
- Personale dipendente di Arezzo Fiere e Congressi srl e Italian Exhibition Group
- Fornitori di Arezzo Fiere e Congressi srl e Italian Exhibition Group

Il personale delle ditte appaltatrici dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni fornite da Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. e Italian Exhibition Group SpA, dagli accessi evidenziati nella planimetria allegata al presente documento.

Il personale dovrà sempre esibire una tessera di riconoscimento riportante fotografia, nome, cognome e ditta di appartenenza, oltre al badge di accesso stampato da Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. (durante il periodo di manifestazione).

5.b) Accesso durante il periodo di montaggio e smontaggio

L'accesso al Quartiere per il personale delle ditte Allestitrici è subordinato al possesso del badge.

Tutto il personale addetto alla preparazione degli stand deve esibire il badge.

Nelle aree del quartiere nelle quali sono in corso mobilitazioni e/o smobilitazioni è tassativamente vietato l'accesso dei non addetti ai lavori e ai minori.

Le ditte Espositrici ed Allestitrici nell'accedere al quartiere fieristico si impegnano a rispettare quanto contenuto nel Regolamento Generale e nel Regolamento sulla sicurezza vigenti.

Nelle planimetrie allegata sono indicati:

- Planimetria generale del quartiere e relativa viabilità;
- Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio e del posto di primo soccorso.

5.c) Logistica del quartiere fieristico

Come da Regolamento di Sicurezza si ricorda che la circolazione degli automezzi nel Quartiere Fieristico è disciplinata dalle norme del Codice della Strada e dalla segnaletica di sicurezza aziendale.

E' assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli idranti, delle uscite di sicurezza, nonché in zone antistanti gli accessi per i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio, ecc.).

Durante i periodi di montaggio e smontaggio la sosta per il carico e lo scarico è consentita temporaneamente per gli stretti tempi necessari.

5.d) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Durante i pre e post fiera il personale che interviene nel quartiere fieristico dovrà avere in dotazione almeno i seguenti DPI - **Dispositivi di Protezione Individuale**:

<input checked="" type="checkbox"/>	Scarpe antinfortunistiche (sempre dentro il quartiere)
<input checked="" type="checkbox"/>	Guanti di protezione da rischi meccanici
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivi di protezione per le vie respiratorie*
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispositivi anticaduta **
<input checked="" type="checkbox"/>	Indumenti ad alta visibilità ***
<input type="checkbox"/>	Occhiali/visiere
<input checked="" type="checkbox"/>	Casco di protezione *
<input checked="" type="checkbox"/>	Protezione dell'udito*
<input checked="" type="checkbox"/>	Quanto necessario in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore

* *Usa facoltativo a seconda delle condizioni al contorno.*

** *Usa obbligatorio su piattaforme, cestelli, attività in quota in genere se l'operatore non è protetto da opere provvisorie ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione-aggiornamento).*

*** *Usa obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative.*

Per i rischi legati alle specifiche attività, le dotazioni ed i DPI saranno determinati dai singoli datori di lavoro.

5.e) Impianti, Macchine ed Attrezzature presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Lavorazioni su impianti elettrici in tensione



TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DEL QUARTIERE FIERISTICO SONO DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.

I padiglioni sono dotati di quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc.) e di quadri per la fornitura di energia elettrica allo stand. Le modalità di allacciamento degli stand sono riportate nel Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico. In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico di Arezzo Fiere e Congressi srl.

È fatto assoluto divieto di operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Impianto/Macchina/Attrezzatura	Proprietario	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Informazione/ Misure/ sistemi da adottare:
AUTOVEICOLI, CAMION, AUTOARTICOLATI,	Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; per manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limite per i mezzi entro il quartiere 15 Km/h.
CARRELLI ELEVATORI, TRATTORINI	Organizzatore Allestitori Fornitori	Organizzatore Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	
AUTOGRU, GRU	Espositori Allestitori Fornitori	Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche AUSL; Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti / movimentazioni; per manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra;
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche, verifiche annuali AUSL; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Vietato il trasporto e sollevamento di materiali; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; Imbracature di sicurezza.
UTENSILI ELETTRICI PORTATILI ED ATTREZZI MANUALI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile impiegato.
SCALE E TRABATTELLI	Espositori Allestitori Fornitori	Espositori Allestitori Fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, Predisposizione di custodie per contenere le attrezzature portatili.
IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI MECCANICI	Arezzo fiere e Congressi S.r.l.	Ditte esecutrici	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Non manomettere attrezzature ed impianti; non effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti; solo il personale abilitato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti; rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro;
AUTOVEICOLI, CAMION CON SPONDA IDRAULICA PER SCARICO E CARICO MATERIALE	Gestore Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	Gestore Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; Presenza di uomo a terra che vigila sulle aree di carico e scarico e che coordina le manovre critiche e con scarsa visuale.

		Visitatori esterni che accedono dall'ingresso del parcheggio per raggiungere agli uffici della Provincia		Protezione delle zone di carico e scarico in corrispondenza dei carrai fronte parcheggio, del padiglione Redi e pad.6, mediante la messa in opera di transenne per delimitare l'area di scarico temporanea. Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limite per i mezzi entro il quartiere 15 Km/h.
AREA DI CANTIERE	Gestore Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori	Gestore Organizzatore Espositori Allestitori Fornitori Visitatori		Le aree di cantiere devono essere bene delimitate e segnalate, con cartelli di divieto "DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI" e "AREA DI CANTIERE", in modo tale che siano separati fisicamente gli accessi a tali aree e non vi sia in alcun modo interferenza con l'area di manifestazione.

Nota. L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono di proprietà dell'Organizzatore e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

È fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

5.f) Primo soccorso e gestione delle emergenze:

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenze, tecniche e sanitarie, applicare quanto indicato nella procedura di emergenza allegata.

Eventuali infortuni devono essere comunicati anche all'Ufficio Tecnico di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. tel. 0575 936 245

5.g) Attività svolte durante la manifestazione in presenza di pubblico.

In caso di svolgimento delle attività con presenza di pubblico, la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto del "Regolamento Generale e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione", del Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'Ufficio Tecnico di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. qualora, per motivi di sicurezza, fosse necessario interdire le aree.

In caso di lavori all'interno degli stand fieristici la ditta esecutrice dell'intervento, **prima di accedere all'interno di uno stand, dovrà mettere in atto la seguente PROCEDURA:**

1. Avvisare il personale dello stand chiedendo di poter iniziare ad operare;
2. Coordinarsi con il personale presente, al fine di individuare gli spazi di lavoro;
3. Astenersi dall'effettuare attività od operazioni richieste dal gestore dello stand che risultino in contrasto con il "Regolamento Generale e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione", con il Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico e con le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

5.i) Norme generali di comportamento.

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti (D.Lgs 81/08 - ALL.XVIII, punto 2.1.5- Parapetti): il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiEDE alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio).
4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi e materiale di risulta. È vietato ingombrare corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura.
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, scivolamenti, ferite).
9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri. In particolare: evitare pericolosi equilibrismi, non usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, non trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, non destinare le macchine ad usi non ammessi.
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
11. Rispettare il "Regolamento sulla Sicurezza"
12. Evitare l'uso delle scale quando è possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli più idonei.
13. Il lavoratore che entra in quartiere deve avere il cartellino con le proprie generalità ben visibili e deve essere dotato dei DPI idonei alle operazioni da svolgere.
14. Chiunque acceda/esca dal quartiere con dei mezzi, deve fermarsi agli accessi e rispettare le procedure di riconoscimento.
15. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati.
16. Rispettare le indicazioni provenienti da segnaletica.
17. Rispettare le procedure e la segnaletica relative alla circolazione interna.
18. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 15 Km/h (se non diversamente segnalato).
19. Segnalare immediatamente al referente di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, la mancata collaborazione da parte di operatori dell'area. È obbligatorio segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza.
20. È vietato accendere fiamme libere e altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
21. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade e i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
22. È vietato utilizzare macchine/attrezzature da lavoro dell'azienda senza aver chiesto l'autorizzazione esplicita del referente aziendale.
23. È vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine. È vietato apporre modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione.
24. È vietato compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
25. È vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione.
26. È obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza.
27. È obbligatorio impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti leggi.

28. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso.
29. È vietato rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti gli stessi.
30. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
31. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
32. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
33. Prima di effettuare qualsiasi intervento transennare tutta l'area pericolosa e affiggere, in più punti, il cartello di pericolo e divieto di accesso ai non addetti.
34. Non lasciare attrezzature o materiale di qualsiasi genere in posizioni o situazioni in grado di creare pericoli o interferenze con l'attività degli altri lavoratori presenti nell'area di intervento.
35. Al termine del lavoro, rimuovere tutto il materiale e gli attrezzi impiegati per evitare pericolose interferenze o proiezioni durante la ripresa del funzionamento della macchina/impianto.
36. Ripristinare tutte le protezioni ed i dispositivi di sicurezza avendo cura di verificarne il corretto funzionamento.
37. Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose dell'azienda o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno dell'azienda, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
38. Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'attività che esercita, nonché della propria e dell'altrui relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e dell'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
39. Entrati nel perimetro dell'azienda, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico devono fermarsi negli appositi spazi segnalati o indicati dal personale della committente.
40. Il trasportatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare nel caso sia necessario scendere dal mezzo, è necessario indossare un indumento/gilet ad alta visibilità e scarpe di sicurezza.
41. È vietato lanciare o scaricare a terra materiale vario, trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.
42. Non consumare alcolici e sostanze psicotrope. È vietato fumare o assumere cibi o bevande sul luogo di lavoro.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà del gestore Arezzo Fiere e Congressi Srl, notificando attraverso una specifica comunicazione alla ditta Espositrice/Allestitrice, e saranno sospese le autorizzazioni rilasciate, fatto salve eventuali azioni legali che il gestore del quartiere e/o l'Organizzatore Italian Exhibition Group, potrà rivalere a carico dei trasgressori.

6. INFORMAZIONI FORNITE DALL'ORGANIZZATORE SULLE INTERFERENZE LAVORATIVE

I soggetti Appaltanti e gli Appaltatori di cui al presente documento possono intervenire, sia in corso di allestimento e di smontaggio, che durante lo svolgimento di manifestazioni, all'interno di stands e spazi gestiti dagli **Espositori** stessi. Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:

1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dello stesso stand, con altre imprese, con gli allestitori o con l'attività dell'espositore stesso;
2. interferenze con fornitori di Arezzo Fiere e Congressi e Italian Exhibition Group, addetti ai servizi di controllo di allestitori ed espositori;
3. sovrapposizioni con attività svolte in stand adiacenti;
4. interferenze con traffico veicolare nel padiglione e nella viabilità.

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute da Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. e dall'organizzatore Italian Exhibition Group e proprio personale di vigilanza per la sicurezza presente nei padiglioni e, della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con l'Espositore e con le altre maestranze presenti avendo particolare cura a:

- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti, suddividendo lo stand in aree distinte;
- non ingombrare le corsie di transito longitudinale ed in particolare le vie di esodo evincibili nella planimetria allegata;
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni che possono essere utilizzati anche dai carrelli, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata.
- il Fornitore di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. non darà tensione allo stand in assenza di richiesta da parte dell'espositore/allestitore, con la consegna della dichiarazione di conformità dell'impianto, redatta ai sensi del DM 37/08, ed in mancanza di personale dello stand stesso con cui coordinarsi al momento dell'allacciamento.

Misure adottate per eliminare le interferenze lavorative riscontrate (misure non esaustive, verificare anche "Regolamento e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione" ed il Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico).

Per la stima del rischio R, fare riferimento ai seguenti valori:

$8 \leq R \leq 16$ Molto Alto Infortunio che può avere conseguenze quali decesso o invalidità totale e/o permanente.
$4 \leq R < 8$ Alto Infortunio con effetti di invalidità parziale permanente.
$2 \leq R \leq 3$ Medio Infortunio con invalidità reversibile.
$R = 1$ Basso Infortunio di modesta entità guaribile in pochi giorni.

Aree interessate ai lavori	Rischi di interferenza	R	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza
Piazzali Parcheggi Padiglioni	1. Urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico e mezzi di espositori, di allestitori, di altri appaltatori e di fornitori.	4	1.1 Informazione formazione operatori (Accordo Stato Regioni 22.02.2012)	Allestitori Espositori Fornitori
			1.2 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra	
			1.3 Utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetria allegata.	
			1.4 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 5 km/h	
			1.5 Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento.	
	2. Scivolamenti e cadute a livello in ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati, dagli allestitori, in fase di pre e post fiera lungo i percorsi pedonali.	3	2.1 È fatto assoluto divieto depositare materiali sui percorsi pedonali.	Allestitori Espositori Fornitori
			2.2 Informazione formazione operatori	
			2.3 Prestare particolare attenzione ai teli di materiale plastico abbandonato o collocato a protezione della moquette in fase di allestimento.	Allestitori Espositori Fornitori Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.
			2.4 Contattare il referente di Arezzo Fiere e Congressi srl per richiedere la rimozione dei materiali.	
	3. Rumore	2	3.1 È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti in prossimità, l'appaltatore dovrà dotare dei DPI il proprio personale.	Allestitori Espositori Fornitori
3.2 I valori misurati da Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. durante le attività fieristiche risultano inferiori ai limiti di norma. Nei periodi di allestimento e disallestimento possono venire svolte operazioni che comportano esposizione a tale agente. A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.				
4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi, trattorini.	6	4.1 Gli addetti alla guida dei carrelli dovranno avere ricevuto formazione teorico pratica specifica a cura dell'appaltatore	Allestitori Espositori Fornitori	
		4.2 Chi opera nei piazzali o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare indumenti ad alta visibilità		
		4.3 Utilizzare i percorsi pedonali. Prestare attenzione ai mezzi in circolazione al momento dell'uscita dai padiglioni.		
		4.4 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h.		
		4.5 Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento.		
		4.6 Informazione formazione operatori		
5. Tagli per presenza di materiali e scarti a terra (chiodi, vetri, ecc)	4	5.1 Utilizzo di scarpe antinfortunistiche obbligatorio in tutti i locali.	Allestitori Espositori Fornitori	
		5.2 Smaltimento dei rifiuti prodotti.		
6. Caduta di persone per presenza di pozzetti impiantistici e/o boccaporti per accesso ai cunicoli lasciati aperti per manutenzione.	4	6.1 Segnalare e delimitare.	Ditta addetta all'attività specifica Arezzo Fiere e Congressi	
		6.2 Chiudere il pozzetto a fine lavori.	Allestitori Espositori Fornitori	
		6.3 Informazione formazione operatori.		
7. Caduta di personale da trabattelli, scale, ponteggi per urti con carrelli, transpallet e/o macchine presenti.	6	7.1 Delimitare e segnalare l'area di lavorazione.	Ditta addetta attività specifica	
		7.2 Informazione formazione dei lavoratori.	Allestitori Espositori Fornitori	
		7.3 La velocità dei mezzi dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h.		
		7.4 L'appaltatore dovrà organizzare le proprie attività limitando/eliminando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature.		

Aree interessate ai lavori	Rischi di interferenza	R	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza
Piazzali Parcheggi Padiglioni	8. Interferenze varie dovute alla presenza di pubblico	6	8.1 Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre delimitata da transenne, nastro segnalatore e dotata di relativa segnaletica conforme alle norme vigenti.	Allestitori Espositori Fornitori
			8.2 I carrelli non potranno accedere all'interno dei padiglioni durante lo svolgimento delle manifestazioni.	
Piazzali Padiglioni	9. Presenza gas di scarico di veicoli che non siano a trazione elettrica.	3	9.1 È vietato accedere all'interno dei padiglioni con automezzi che non siano a trazione elettrica o che non siano dotati di marmitta catalitica e di idonea tubazione per l'evacuazione dei gas di scarico. Segnalare l'inconveniente al referente di Arezzo Fiere e Congressi srl	Allestitori Espositori Fornitori
			9.2 Informazione formazione operatori.	
Padiglioni	10. Inalazione di polveri	2	10.1 All'interno dei padiglioni sono vietate le operazioni di taglio dei materiali in assenza di dispositivi di aspirazione delle polveri. Effettuare le lavorazioni all'esterno.	Allestitori Espositori Fornitori
	11. Microclima	1	11.1 Durante i periodi di montaggio e smontaggio degli stand l'impianto di riscaldamento non è funzionante.	//
Piazzali Parcheggi Padiglioni	12. Caduta oggetti dall'alto	6	12.1 Le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota devono essere delimitate e segnalate.	Allestitori Espositori Fornitori
			12.2 Non appoggiare materiali, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti di Arezzo Fiere e Congressi srl.	
			12.3 Gli operatori dell'Appaltatore devono indossare elmetto di protezione del capo per le attività entro i padiglioni durante pre e post fiera.	
			12.4 È severamente vietato il sollevamento di materiali attraverso piattaforma elevabile.	
			12.5 Informazione formazione operatori.	
Piazzali Parcheggi Padiglioni	13. Investimento, schiacciamento per materiale caduto da carrelli elevatori in movimento ed in manovre di carico e scarico.	4	13.1 Informazione e formazione dei carrellisti (Accordo Stato Regioni 22.02.12).	Allestitori Espositori Fornitori
			13.2 Obbligo di utilizzo, nelle aree esterne, di indumenti ad alta visibilità.	
			13.3 Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra.	
			13.4 Il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo.	
Padiglioni Uffici/Sale Riunioni	14. Incendio	4	14.1 Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano.	Allestitori Espositori Fornitori
			14.2 La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente all'esterno dei padiglioni.	
			14.3 Formazione informazione operatori.	
			14.4 Attività in possesso di CPI (Certificato di prevenzione Incendi). Presenze di squadre di personale addestrato. Ogni Appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. La presenza dell'estintore, prevista dal "Regolamento e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione", deve essere assicurata presso lo stand dal primo giorno di allestimento, fino alla conclusione di tutti i lavori di disallestimento.	
			14.5 Divieto di fumo all'interno dei locali, anche durante le fasi di allestimento e disallestimento.	
			14.6 Divieto di utilizzo di fiamme libere all'interno del quartiere.	
Piazzali Parcheggi Padiglioni	15. Interferenze varie dovute alla presenza di pubblico	6	8.1 Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre delimitata da transenne, nastro segnalatore e dotata di relativa segnaletica conforme alle norme vigenti.	Allestitori Espositori Fornitori

Padiglioni	16. Esplosione	2	15.1 È fatto divieto ricaricare le batterie dei carrelli elevatori elettrici all'interno dei padiglioni.	Appaltatori
------------	----------------	---	--	-------------

Aree interessate ai lavori	Rischi di interferenza	R	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza
Padiglioni Aree esterne	17. Proiezione di materiale	2	16.1 Delimitare e segnalare l'area interessata	Appaltatori
Padiglioni	18. Esposizione ad agenti chimici	2	17.1 Formazione informazione operatori.	Allestitori Espositori Fornitori
			17.2 Presenza schede di sicurezza nei locali ove verranno svolti i lavori	
			17.3 Divieto assoluto di realizzare depositi	
			17.4 Informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati.	
Piazzali Parcheggi Padiglioni	19. Caduta persone dall'alto	8	17.5 È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte.	Allestitori Espositori Fornitori
			18.1 Durante i servizi agli stand non è consentito al personale degli Appaltatori utilizzare le strutture allestite o in fase di allestimento/disallestimento come piani di lavoro, sostegni ecc.	
			18.2 È severamente vietato il trasporto ed il sollevamento di persone su carrelli elevatori.	
			18.3 Le postazioni di lavoro in quota su soppalchi o strutture degli stand nelle fasi di montaggio dovranno essere provviste di opere provvisorie di protezione dal rischio di caduta dall'alto o di sistemi anticaduta certificati. Gli operatori dovranno essere adeguatamente formati all'uso delle imbracature di sicurezza (DPI di III cat.).	
			18.4 È vietato l'accesso del personale tramite sbarco da autocestelli.	
			18.5 Si richiama massima attenzione alle modalità di esecuzione delle attività lavorative in altezza (pericolo di caduta dall'alto); con specifica richiesta di esecuzione immediata di linee vita e/o ganci locali di sicurezza anticaduta cui fissare le cinture di sicurezza di ogni operatore. La presenza di tali predisposizioni fisse di sicurezza (linee vita, ganci fissi) e l'utilizzo da parte dell'operatore dello specifico dispositivo di protezione individuale (DPI) volto ad eliminare il rischio di caduta dall'alto è condizione propedeutica per poter iniziare qualsivoglia attività manutentiva. In assenza delle suddette condizioni di sicurezza qualsiasi attività lavorativa è vietata.	
18.6 Durante l'utilizzo di piattaforma, gli operatori devono essere imbracati e vincolati agli appositi supporti previsti entro la cellula. Le aree sottostanti dovranno essere delimitate e segnalate. Gli operatori dovranno essere formati ed informati in merito all'utilizzo di DPI di III categoria. Le piattaforme devono essere dotate della documentazione prevista e sottoposte a controlli periodici annuali da parte degli Enti preposti.				

Aree interessate ai lavori	Rischi di interferenza	R	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza
Tutto il quartiere	20. Elettrocuzione <u>NOTA: IMPIANTI DA CONSIDERARE</u>	8	19.1 In caso di lavori sull'impianto, verrà installata opportuna segnaletica indicante "lavori in corso".	Ditta addetta all'attività specifica
			19.2 Il personale operante per conto di Arezzo Fiere e Congressi srl potrà procedere all'allacciamento dello stand solo previa consegna, da parte della ditta esecutrice, della dichiarazione di conformità dell'impianto.	Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. Allestitori Espositori Fornitori
			19.3 Informazione formazione operatori.	Allestitori Espositori Fornitori
			19.4 rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.	
			19.5 non effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti; solo il personale abilitato è autorizzato ad effettuare interventi.	
			19.6 È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di muletti ed automezzi.	
			19.7 Non manomettere attrezzature ed impianti; sono vietati interventi su quadri e/o impianti di Arezzo Fiere e Congressi srl.	
			19.8 È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghe in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli.	
			19.9 È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (presenza di polveri ed acqua).	
Piazzali Padiglioni Uffici	21. Occupazione vie di transito, di esodo e intralcio porte di emergenza (causa lavori)	8	20.1 In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa.	Arezzo Fiere e Italian Exhibition Group
			20.2 Formazione informazione operatori.	Allestitori Espositori Fornitori
			20.3 Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi.	Allestitori Espositori Fornitori
Aree espositive esterne	22. Interferenze varie	8	21.1 Durante il sollevamento e il posizionamento di macchine e/o attrezzature, si dovrà ingombrare preferibilmente il proprio spazio espositivo: qualora questo non risultasse sufficiente per le dimensioni della macchina, dovrà essere delimitata l'intera area interessata dalla movimentazione, coordinandosi con gli espositori delle aree attigue.	Allestitori Espositori Fornitori
			21.2 I macchinari in esposizione di qualsiasi natura non possono essere azionati, neanche a scopo dimostrativo; Eventuali deroghe saranno concesse per iscritto dall'Ufficio tecnico di Arezzo Fiere e Congressi, purché ciò non comporti alcuna molestia od alcun rischio o pericolo per i terzi. In ogni caso, è fatto obbligo all'espositore di dotare il macchinario e le apparecchiature di tutti i dispositivi necessari per prevenire gli infortuni, i rumori molesti, i cattivi odori e le emissioni di gas e di liquidi. È inoltre vietato all'Espositore far accedere operatori terzi o pubblico a postazioni in quota (> 2m)	Espositori
			21.3 Qualora l'espositore realizzasse opere o allestimenti tali da ricadere nell'ambito di applicazione del Titolo IV, D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. sarà sua cura mettere in atto quanto previsto nel citato decreto, sostenendone i relativi oneri. Dovrà comunque darne comunicazione a Arezzo Fiere e Congressi srl	
			21.4 In generale è vietata la movimentazione di materiali durante le manifestazioni, anche a scopo dimostrativo. Può essere richiesta deroga all'ufficio competente di Arezzo Fiere e Congressi srl e comunque la movimentazione dovrà interessare l'area occupata dallo stand. A cura dell'espositore la delimitazione della zona interessata.	
Piazzali esterni e parcheggi	23. Interferenze per movimentazione di carico e scarico padiglione Redi e pad.6	8	22.1 Delimitare opportunamente l'area di carico e scarico mediante transenne di protezione, al fine di evitare l'interferenza con le auto che transitano all'interno del parcheggio.	Arezzo Fiere e Congressi

			<p>22.2 Mantenere la sbarra del parcheggio normalmente chiusa, controllando gli accessi mediante una persona che effettua il controllo in corrispondenza del punto di accesso al parcheggio</p> <p>22.3 La ditta che si occupa della movimentazione e l'appaltatore che effettua operazioni di carico e scarico dagli ingressi carrai del pad.6 e del pad. Redi dovrà dotarsi di idonea persona a terra per coordinare le operazioni di carico e scarico.</p> <p>Non appena concluse le operazioni, il camio dovrà allontanarsi immediatamente dall'area delimitata.</p>	
Area di cantiere	24. Interferenze con aree di allestimento manifestazione	6	24.1 Arezzo Fiere dovrà delimitare opportunamente le aree di cantiere e identificare gli ingressi in modo tale da non interferire in alcun modo con le aree di allestimento della manifestazione.	Arezzo Fiere e Congressi

NOTA. Le ditte Allestitrici/Espositrici e i fornitori dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre imprese coinvolte nell'allestimento degli stand predisponendo le azioni di coordinamento necessarie. Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'uso di proprie attrezzature, essendo vietato l'uso di quelle prese in prestito da altri allestitori/espositori.

7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Soggetto Appaltante, nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovrà indicare, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/sub appalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza (dato dalle interferenze).

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro il quartiere fieristico;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica.

8. ALLEGATI

1. Planimetria del quartiere fieristico con indicazione degli accessi e delle aree di carico/scarico
2. Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio
3. Regolamento Generale e Condizioni di Partecipazione alla Manifestazione
4. Memorandum Espositori
5. Modulo accettazione norme di sicurezza
6. Procedura di Emergenza